

ATLETICA LEGGERA ■ IL FANFULLINO SARÀ IN GARA NEL DECATHLON DA DOMANI AI TRICOLORI

Simionato punta a quota settemila

LODI Gli alpinisti puntano agli “ottomila”, Gianluca Simionato guarda invece ai “settemila”. Non si parla di metri, ma di punti, come si confà agli adepti del decathlon, la gara che più di ogni altra è designata a individuare l’“atleta perfetto”. Domani e sabato Simionato e il compagno di allenamento e di colori giallorossi Andrea Casolo (reduce da un ottimo 4.10 nell’asta e pronto a una prestazione da 6.600 punti) prenderanno parte agli Assoluti di prove multiple a Bressanone, preludio di quelli relativi alle specialità singole e alle staffette. L’atleta cresciuto nella Cairatese ha le idee chiarissime: «Sono in forma, l’unico grattacapo è un leggero stiramento all’adduttore che spero non incida nelle prestazioni. Voglio abbattere il muro dei 7.000 punti (*ha un primato di 6.933*, ndr), il piazzamento è secondario». Nonostante anche il podio, dopo l’argento Assoluto nell’eptathlon indoor e l’oro all’aperto nel decathlon Promesse, sembri alla sua portata: «Frullani e Mottadelli so-

no irraggiungibili sulla carta, Marco Ribolzi invece non mi pare al top della forma anche se ha un record migliore del mio. Gli altri se faccio il mio dovrebbero restarmi dietro». Anche se ora si candida alla medaglia tra i “superman”, Gianluca non è sempre stato persuaso che la polivalenza potesse essere la sua vocazione: «Mi ha convinto Alvaro Di Federico, il mio tecnico, che ha sempre sostenuto che io fossi un decatleta: alcune volte ho avuto dei ripensamenti, ma allenarsi solo nel giavellotto (*la specialità in cui è salito sul podio tricolore Promesse*, ndr) mi annoia molto e il mio gomito non regge molti lanci». Cresciuto tantissimo (oltre 600 punti negli ultimi due anni), il 21enne studente in ingegneria inizia a strizzare l’occhio anche

■ **Obiettivo medaglia di bronzo: «Frullani e Mottadelli sono irraggiungibili, Ribolzi non è al top e gli altri me li lascio dietro»**

all’atletica professionistica («Dicono che per diventare un atleta militare occorrono 7.200 punti, ma io penso di poterne fare ben più di 7.200») e all’azzurro: «Nel giro di due anni Frullani e Mottadelli smetteranno e per la Coppa Europa di prove multiple ne servono quattro». Simionato si prepara a un altro salto di qualità anche guardando i “fenomeni” di una specialità che ha recentemente visto lo statunitense Ashton Eaton siglare il nuovo record mondiale con 9.039 punti: «Il suo 1500 finale mi ha messo una carica incredibile. Ho ripensato ai tricolori Promesse in cui sarebbe “bastato” 4’35” per fare 7.000 e io non ho nemmeno tentato: mi son ripromesso che a Bressanone non mi farò sfuggire altre occasioni». Tanta ammirazione e un piccolo vanto: «Almeno ho la soddisfazione di avere un personale nel giavellotto migliore del suo (*60.26 per Eaton*, *63.34 per Simionato*, ndr)». Il trono di “Superman” è sempre il più ambito.

Cesare Rizzi



Gianluca Simionato ha un record di 6.933 punti da abbattere